

Fortis guida la commissione sui distretti

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha incaricato Marco Fortis (nella foto), attuale vicepresidente della Fondazione Edison e docente di Economia industriale e commercio estero presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, di presiedere la commissione di studio, volta a sviluppare i provvedimenti a sostegno dei distretti contenuti nella Finanziaria 2006. *"Quanto indicato dalla Finanziaria per i distretti - commenta Fortis - dalle procedure amministrative semplificate al potenziamento della capacità di finanziamento, dai progetti comuni per la ricerca ai vantaggi fiscali: è un disegno dalle linee generali, che merita di essere esplorato e le perplessità emerse ultimamente sulla carta stampata appaiono premature".* "Almeno su questi temi - aggiunge - maggioranza e opposizione non sembrano in disaccordo. Il progetto, quindi, non dovrebbe essere in balia del prossimo esito elettorale". In aria di elezioni Fortis si augura che qualunque governo, di qualsiasi colore esso sia, si attivi per ottenere

l'obbligatorietà del marchio d'origine e vigili sull'applicazione degli accordi raggiunti con la Cina, dopo il boom del loro export, allo scadere dell'accordo Multifibre. *"Nel 2008 finirà per l'Ue ogni forma di 'contenimento' - spiega - mentre gli Stati Uniti saranno ancora 'al riparo'".* "Non guastano - continua - sgravi fiscali, misure che agevolino la crescita delle imprese e una maggiore attenzione alla componente creativa del made in Italy. I designer andrebbero equiparati, anche in termini di incentivi fiscali, ai ricercatori 'in camice bianco' e la proprietà intellettuale

dovrebbe essere tutelata da ogni forma di contraffazione". *"Recentemente - rileva Fortis - la Guardia di Finanza ha sequestrato merce contraffatta per 120 milioni di euro. Pochi media lo hanno messo in rilievo, eppure si tratta di oltre due volte il ben più discusso 'tesoro' di Giovanni Consorte. Da un altro punto di vista, è come se morisse un'azienda di 500 addetti o 50 piccole imprese da circa 2,5 milioni di euro di fatturato l'anno".*

